

## Newsletter n. 18 del 13 Luglio 2011

### 1. Operativa la nuova procedura di opposizione dei marchi in Italia

Con il **decreto dell' 11 maggio 2011**, pubblicato prima sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico il 1° luglio 2011 e successivamente sulla Gazzetta Ufficiale n. 157 del 8 luglio 2011, è stata attivata la **nuova procedura di opposizione alla registrazione dei marchi di impresa** che consente di far valere, davanti all'UIBM (Ufficio Italiano Brevetti e Marchi), alcuni impedimenti alla registrazione del marchio.

Con tale decreto (non ancora pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale):

- è stata fissata la data a partire dalla quale entra in vigore la procedura di opposizione (**1° luglio 2011**);
- è stato fissato il mese a partire dal quale è pubblicato il Bollettino ufficiale dei marchi d'impresa (**1° maggio 2011**);
- sono state definite le **modalità e i termini per il deposito degli atti di opposizione amministrativa contro la registrazione dei marchi**.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del decreto e della modulistica si rimanda alla Sezione: **CAMERA DI COMMERCIO – Altre Attribuzioni 1 – Attribuzioni in materia di brevetti, invenzioni, modelli industriali e marchi .....**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Sections&op=viewarticle&artid=27>

### 2. SUAP - SCIA – La legge n. 106/2011, di conversione del D.L. n. 70/2011 (Decreto sviluppo) ha corretto il tiro

E' stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 160 del 12 luglio 2011, la **legge 12 luglio 2011, n. 106** recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, concernente Semestre Europeo – Prime disposizioni urgenti per l'economia".

Con l'art. 5, comma 2, lett. b), della legge n. 106/2011 viene ulteriormente modificato un periodo del comma 1, dell'art. 19 della legge n. 241/1990, nella versione proposta dal decreto legge n. 70/2011, prevedendo ora che "La segnalazione, corredata delle dichiarazioni, attestazioni e asseverazioni nonché dei relativi elaborati tecnici, può essere presentata mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento, **ad eccezione dei procedimenti per cui è previsto l'utilizzo esclusivo della modalità telematica**; in tal caso la segnalazione si considera presentata al momento della ricezione da parte dell'amministrazione".

Il procedimento automatizzato che prevede l'invio della SCIA **soltanto in modalità telematica** (in vigore dal 29 marzo 2011) è pertanto salvo!

Per un approfondimento dell'argomento si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Semplificazione amministrativa** – Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) ...

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=350>

### **3. Partite IVA inutilizzate - Chiusura facilitata entro il 4 ottobre 2011**

In applicazione del disposto di cui all'articolo 23, comma 23, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, i titolari di partita IVA che, sebbene obbligati, abbiano dimenticato di comunicare la cessazione della propria attività entro i 30 giorni prescritti dall'articolo 35, comma 4, del D.P.R. n. 633/1972, possono ora sanare la violazione versando spontaneamente tramite F24, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto-legge n. 98/2011 (6 luglio 2011), una sanzione minima di importo pari a **129,00 euro** (1/4 della sanzione minima prevista di 516,00 euro), indicando il **codice tributo 8110**, istituito dall'Agenzia delle Entrate con la **Risoluzione n. 72/E del 11 luglio 2011**.

Non è necessario presentare alcuna dichiarazione di cessazione attività (con i modelli AA7 o AA9), perché la chiusura della partita IVA verrà effettuata dall'Agenzia sulla base dei dati desunti dal modello F24 presentato.

Va ricordato che la norma a favore si applica a condizione che la violazione non sia stata già contestata con atto portato a conoscenza del contribuente.

La regolarizzazione potrebbe riguardare, secondo le stime dell'Agenzia, due milioni di partite IVA inattive.

**Chi non adotta questa misura rischia una multa che può variare da 516,00 euro fino ai 2.065,00 euro.**

### **4. Revisori legali – Aperta la consultazione pubblica su sei nuovi schemi di regolamenti**

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto alcuni schemi dei decreti ministeriali concernenti i regolamenti di attuazione del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 "Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE".

Le bozze, in particolare, sono sei e riguardano le seguenti materie: **iscrizione al registro, accesso, tirocinio, soggetti inattivi, revoca, formazione continua**.

Su tali documenti il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ritiene opportuno acquisire gli orientamenti e le osservazioni che i soggetti interessati volessero segnalare.

Le **osservazioni** possono essere inviate **via fax al numero 06.4761.3599** o al seguente indirizzo di posta elettronica: [revisionelegale@pec.mef.gov.it](mailto:revisionelegale@pec.mef.gov.it)

Il termine per l'invio delle osservazioni è fissato al **31 luglio 2011**.

Se vuoi saperne di più e vuoi scaricare il testo dei tre nuovi contratti-tipo clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://bit.ly/oEn0c4>

## **5. Il Parlamento Europeo approva nuova Direttiva sui diritti dei consumatori**

La commissione Mercato interno del Parlamento europeo ha approvato una serie di emendamenti alla proposta di Direttiva sui **diritti dei consumatori** del Consiglio e della Commissione europea.

L'iniziativa legislativa, attualmente in fase di gestazione, si pone l'ambizioso obiettivo di modificare e far confluire in un unico testo normativo le principali direttive UE in materia di diritti dei consumatori e più precisamente quelle relative ai contratti a distanza, ai contratti conclusi fuori dei locali commerciali, alle clausole abusive ed infine alle garanzie dei beni di consumo.

Secondo l'Unione europea, il diverso modo in cui gli Stati membri hanno attuato tali Direttive nei rispettivi ordinamenti ha portato alla creazione di un **quadro normativo assolutamente disomogeneo**, in cui le regole relative ai contratti conclusi con i consumatori cambiano da Paese a Paese.

Secondo quanto si legge nella Relazione alla proposta, il diverso atteggiarsi delle discipline sulla tutela dei consumatori costituisce un ostacolo al commercio transfrontaliero cui la nuova Direttiva mira a porre rimedio attraverso l'indicazione di regole certe, valide per tutta l'Unione europea.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo della bozza provvisoria della direttiva europea si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Archivio normativo** – Codice del consumo – Sicurezza dei prodotti ....

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=82>

## **6. Internet e diritto d'autore – L'AGCOM approva lo schema di regolamento che sarà ora sottoposto a consultazione pubblica**

Il Consiglio dell'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni, presieduto da Corrado Calabrò, nella sua riunione del 6 luglio 2011, ha approvato a larghissima maggioranza (7 voti a favore, un astenuto e uno contrario) uno **“schema di regolamento in materia di tutela del diritto d'autore sulle reti di comunicazione elettronica”**.

Il provvedimento (n. 398/11/CONS) sarà ora sottoposto a consultazione pubblica, della durata di 60 giorni dalla sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale, con l'obiettivo di acquisire tutte le proposte e le osservazioni dei soggetti interessati e di consentire così un'occasione aggiuntiva di confronto puntuale sul testo.

Lo schema di regolamento è stato infatti rielaborato a seguito della consultazione pubblica sui “lineamenti di provvedimento” che ha visto la partecipazione di 55 soggetti in rappresentanza, a vario titolo, delle diverse comunità e gruppi di interesse.

Se vuoi scaricare il testo della deliberazione clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://www.agcom.it/default.aspx?DocID=6693>

## **7. Sviluppo software – Affitto e cessione d'azienda – Disponibili online nuovi contratti-tipo**

In data 5 luglio 2011 Unioncamere ha pubblicato on-line il nuovo **contratto-tipo per lo sviluppo di software**.

I contratti che prevedono lo sviluppo di un software da parte di professionisti, aziende o agenzie per conto di un'impresa committente, non sono di semplice stesura e possono dare luogo a fraintendimenti e contestazioni.

Per questo motivo, allo scopo di fare chiarezza sul tema e fornire informazioni aggiornate sugli usi e sulle clausole più comuni, la **Camera di Commercio di Torino** ha avviato da tempo un ampio progetto di studio e approfondimento, coinvolgendo (anche tramite incontri seminariali) giuristi, docenti del Dipartimento di Informatica e del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Torino, nonché rappresentanti delle associazioni di categoria piemontesi e oltre 100 imprenditori del settore ICT (*Information and Communication Technologies*) e imprese clienti.

Il risultato di tale studio è approdato alla redazione di un insieme di clausole-tipo con cui vengono delineate le caratteristiche principali della contrattazione inerente lo sviluppo di software ed è stato condiviso da Unioncamere lo scorso 4 luglio 2011

Se vuoi saperne di più e vuoi scaricare il testo del contratto-tipo clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://bit.ly/nUhnOE>

In data 7 luglio 2011 Unioncamere ha, inoltre, pubblicato on-line altri tre nuovi contratti-tipo riguardanti, rispettivamente, l'**affitto**, la **cessione di azienda** e la **cessione del ramo di azienda**.

I contratti e i documenti sono stati predisposti dalla **Camera di Commercio di Venezia** in collaborazione con le istituzioni locali, e con l'apporto delle associazioni dei consumatori e di associazioni di categoria interessate.

Se vuoi saperne di più e vuoi scaricare il testo dei tre nuovi contratti-tipo clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://bit.ly/qBtarE>

## **8. Massaggi lungo i litorali – Un'Ordinanza del Ministro della salute ne decreta il divieto**

E' stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 161 del 13 luglio 2011, l'**Ordinanza 11 maggio 2011**, con la quale il Ministero della Salute, al fine di garantire la tutela dell'incolumità pubblica, fa **espresso divieto**, a qualsiasi titolo, di offrire, lungo i litorali marini, lacustri e fluviali, prestazioni, comunque denominate riconducibili a massaggi estetici o terapeutici da parte di soggetti ambulanti.

La presente ordinanza, il cui effetto si limita alla stagione balneare in corso, dovrà essere affissa presso le ASL, nonché, in modo che sia chiaramente e facilmente leggibile, all'ingresso di ogni esercizio commerciale o a carattere ricreativo, ubicato sui litorali.

Si ricorda che una analoga ordinanza era già stata emanata dall'allora Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali il 1° luglio 2009.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo della nuova Ordinanza si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali** – Acconciatore, estetista, massaggi estetici ....

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=100>

## **9. Sicurezza dei giocattoli – Attuazione della Direttiva 2009/48/CE e abrogazione del D. Lgs. n. 313/1991**

Il prossimo **20 luglio 2011** entra in vigore il **Decreto Legislativo 11 aprile 2011, n. 54**, che recepisce la nuova Direttiva giocattoli 2009/48/CE del 18 giugno 2009.

Il nuovo decreto Legislativo fissa i principi di riferimento che devono essere rispettati per garantire un elevato livello di protezione della salute e della incolumità fisica degli utilizzatori dei giocattoli.

In particolare individua le autorità nazionali di vigilanza preposte ad effettuare i controlli sulla sicurezza dei giocattoli; disciplina la sorveglianza del mercato; stabilisce le modalità ai fini dell'autorizzazione degli organismi di valutazione della conformità.

Il decreto entra in vigore il 20 luglio 2011 e dalla stessa data verrà abrogato il D.Lgs. 27 settembre 1991 n. 313 ad eccezione dell'articolo 2 comma 1 e dell'allegato II, Parte II, punto 3, che sarà abrogato a decorrere dal 20 luglio 2013.

Ricordiamo che l'articolo 31 del decreto fissa gli importi delle sanzioni, che dovranno essere **irrogate dalla Camera di Commercio**.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del nuovo decreto si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali** – Giocattoli – Armonizzazione con le norme europee sulla sicurezza.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=56>

## **10. Giochi di sorte legati al consumo – Pubblicato il decreto che fissa le regole tecniche per il funzionamento dei misuratori fiscali**

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 160 del 12 luglio 2011, il **decreto direttoriale 22 giugno 2011**, recante *"Specifiche delle caratteristiche tecniche e delle modalità di funzionamento dei misuratori fiscali per le funzioni previste del regolamento generale dei giochi di sorte legati al consumo"*.

Il decreto direttoriale, emanato dai Monopoli di Stato, contiene le specifiche tecniche e le modalità di funzionamento dei misuratori fiscali per le funzioni previste dal regolamento generale di questo tipo di giochi.

Per offrire al pubblico i giochi al consumo, serviranno dei terminali di gioco che, prima della immissione in commercio, dovranno essere sottoposti ai prescritti controlli di conformità.

Ricordiamo che si tratta di una nuova **categoria di giochi legati al consumo**. Infatti, l'acquisto di generi di consumo offrirà la possibilità di scegliere di giocare il resto che l'acquirente dovrebbe ricevere dal negoziante.

Diversi potranno essere i giochi, ma in ogni caso la giocata è strettamente connessa con l'acquisto di beni o servizi.

I misuratori fiscali emetteranno una ricevuta della giocata in una sezione distinta, ma sul medesimo supporto cartaceo dello scontrino fiscale.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del nuovo decreto si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali** – Giochi di sorte legati al consumo.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=123>

## **11. La garanzia post vendita – Disponibile Vademecum del consumatore**

Esiste una garanzia legale obbligatoria per ogni bene di consumo acquistato? Per quanto tempo vale la garanzia? A chi rivolgersi se il prodotto non è conforme al contratto di vendita?

A queste e a molte altre domande risponde il **Vademecum del Consumatore**, un opuscolo informativo realizzato da Unioncamere e Ministero dello Sviluppo Economico con il duplice scopo di illustrare il complesso di tutele sancite nel Codice di consumo e fornire indicazioni pratiche per gestire al meglio la delicata ed importante fase successiva all'atto di acquisto.

Il vademecum si compone sostanzialmente di due parti: una dedicata all'illustrazione delle tutele in favore del consumatore ed un'altra predisposta ad accogliere le prove d'acquisto, che rappresentano il mezzo per far valere i propri diritti nei confronti del venditore.

Se vuoi scaricare il vademecum clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://www.sicurezzaprodotti.unioncamere.it/upload/file/VademecumDelConsumatore.pdf>

## **12. In rete il nuovo portale sul Federalismo fiscale**

E' stato appena messo in rete il nuovo Portale sul Federalismo Fiscale: [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it).

Il Portale, frutto di un percorso di collaborazione intrapreso dalle strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria, si propone come **“un unico punto di confronto e di collaborazione tra amministrazioni centrali e locali”**, rendendo possibile la condivisione di strumenti e competenze relative al federalismo fiscale.

Il nuovo Portale consente alle Regioni e alle Autonomie locali di disporre delle informazioni rilevanti dal punto di vista fiscale offerte, per ogni area di competenza, dalle diverse amministrazioni.

Il risultato finale è un accesso veloce ai diversi servizi, alle informazioni, ai documenti per migliorare la gestione dell'informazione e della conoscenza riducendo i tempi e semplificando lo svolgimento delle attività.

Il principio di fondo del progetto, la cui evoluzione sarà graduale, è di esporre i contributi offerti dall'Amministrazione finanziaria e dalle Amministrazioni locali assicurando l'autonomia nella realizzazione/gestione dei propri sistemi informatici e individuando nel Portale un momento unitario che renda organiche e uniformi le scelte delle diverse istituzioni locali.

Il Portale del Federalismo Fiscale prevede una "Home Page" pubblica, con informazioni disponibili a tutti gli utenti, non necessariamente del settore, che manifestano interesse per il tema e, una sezione riservata, a cui è possibile accedere solo previa autenticazione con login e password.

Se vuoi accedere al portale per saperne di più clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://www.portalefederalismofiscale.gov.it/portale/it/>

### **13. Il turismo in Italia - Disponibile on-line la guida "Carta dei diritti del turista"**

E' stata realizzata, dal Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo in collaborazione con le Amministrazioni dello Stato interessate, le Regioni e le Province autonome, gli Enti, le organizzazioni imprenditoriali e sindacali del settore turistico nonché le associazioni nazionali di tutela dei consumatori, la **Carta dei diritti del Turista** con l'obiettivo di informare con chiarezza il turista su quelli che sono, in Italia, i suoi diritti e le regole da rispettare, a chi rivolgersi in caso di disservizi o per risolvere problematiche inerenti il viaggio.

Nella guida sono raccolte informazioni utili e le norme che disciplinano il rapporto che deve instaurarsi fra turista, agenzie di viaggio e strutture ricettive, che deve sempre essere corretto e gestito con la massima trasparenza.

La Carta dei diritti del turista, redatta in attuazione di quanto disposto dall'art. 4 della legge 29 marzo 2001, n. 135, è disponibile in sette lingue diverse, può essere scaricata gratuitamente dal sito del Governo italiano.

Se vuoi saperne di più e sei interessato a scaricare la guida clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

[http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/carta\\_turista/index.html](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/carta_turista/index.html)

### **14. Un portale a disposizione delle associazioni di volontariato**

Dal 11 luglio 2011 il mondo del volontariato può contare su una piattaforma on-line per condividere le esperienze e invitare i giovani a intraprendere un'esperienza formativa sul piano umano e relazionale. Tutto questo grazie a un nuovo portale istituzionale in lingua italiana, che nasce da un accordo tra l'Osservatorio nazionale del volontariato e il Dipartimento politiche europee.

Il portale è una delle iniziative promosse nel quadro del progetto "Anche io, volontario in Europa" realizzato dal Parlamento europeo, dalla Commissione europea e dal Dipartimento Politiche Europee, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri, in occasione dell'Anno europeo del Volontariato.

Il portale [volontarioineuropa.eu](http://www.volontarioineuropa.eu) è a disposizione delle associazioni di volontariato per condividere i progetti sul web ed entrare in contatto con chi ha fatto dell'azione di volontariato un scelta di vita.

I progetti che il portale ospita devono promuovere i valori europei e il senso di appartenenza dei cittadini all'Unione Europea; ma devono essere anche replicabili, sostenibili e coinvolgere i cittadini di altri Stati membri.

Se vuoi saperne di più e vuoi accedere al portale clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://www.volontarioineuropa.eu/index.php>

### **15. 112 - Numero Unico di Emergenza Europeo**

Parte dalla Lombardia il **112 Numero Unico di Emergenza Europeo**.

Il servizio che sarà successivamente esteso a tutta Italia consentirà maggiore rapidità degli interventi di soccorso e una razionalizzazione dei costi e delle risorse

Basterà chiamare un solo numero che poi smisterà la telefonata a seconda della nostra necessità a polizia, carabinieri, vigili del fuoco, emergenza sanitaria, protezione civile e polizia locale.

Lo prevede il protocollo d'intesa firmato il 4 luglio 2011 a Milano dal ministro dell'Interno Roberto Maroni e dal governatore della Lombardia Roberto Formigoni.

Con il “**Numero Unico di Emergenza Europeo 112**” gli operatori che ricevono la chiamata potranno riconoscere in pochi secondi l'esatto punto da cui parte la telefonata, l'accessibilità anche a persone con disabilità che potranno inviare e ricevere sms e un servizio di risposta multilingue grazie a una serie di traduttori specializzati.

Istituito nel 1991, il Numero Unico Europeo 112 per le Emergenze è uno strumento pratico che mette a disposizione dei cittadini europei la possibilità di ottenere aiuto in caso di emergenza in tutto i Paesi della Comunità Europea. Esso non sostituisce, bensì integra, i numeri di emergenza nazionali già esistenti.

Se vuoi saperne di più clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

[http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo\\_piano/informazione/emergenza112\\_it.htm](http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/informazione/emergenza112_it.htm)